



# COMUNE di SANTADI

## Provincia Carbonia-Iglesias

### AREA TECNICA

Prot. n° 10809 del 19/12/2011

**Oggetto:** BANDO DI GARA PER LA VENDITA A MISURA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLE PIANTE "IN PIEDI" RADICATE NEL BOSCO CEDUO DI LECCIO IN LOCALITÀ PANTALEO NEI TERRENI DI PROPRIETÀ DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL SULCIS".

**CIG N. Z3602DD714**

Questo Comune indice gara di appalto per la vendita a misura del materiale legnoso ritraibile dalle piante "in piedi" radicate nel bosco ceduo di leccio in località "Pantaleo" di proprietà dell'Unione dei Comuni del Sulcis ed attualmente in gestione al Comune di Santadi.

#### Art. 1 (VENDITORE)

L'Amministrazione del Comune di Santadi mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dalle piante radicate nella proprietà dell'Unione dei Comuni del Sulcis e affidate in gestione al Comune di Santadi, su una superficie complessiva di ha 19.90.00, distinta al N.C.T. Così come segue:

| Sez. | Estremi catastali |           | Superfici complessive |
|------|-------------------|-----------|-----------------------|
|      | Foglio            | mappale   |                       |
| D    | 4                 | 2 (parte) | Ha 1.60.00            |
| D    | 6                 | 2 (parte) | Ha 18.30.00           |

come meglio individuati nella planimetria allegata al presente Bando.

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n° 827 e successive modificazioni, con offerte segrete ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

#### Art. 2 (PREZZO)

Il prezzo a base d'asta per **ogni 100 kg** di prodotto legnoso è stabilito in **€uro 3,00** (diconsi euro tre e centesimi zero) IVA esclusa.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario e avviene a misura. L'aggiudicatario eseguirà il taglio del legnatico, il trasporto e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d'oneri a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo o compensi di sorta, per

qualsiasi ragione, anche di forza maggiore.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, non garantisce né la qualità, né la quantità dei prodotti che potranno ricavarci, ma si limiterà soltanto ad indicare i confini del lotto da sottoporre a taglio, così come individuato nella planimetria allegata.

Art. 3  
(OGGETTO)

Il materiale legnoso oggetto della vendita è costituito da legna da ardere di leccio ritraibile dalle piante "in piedi" site in località "Pantaleo", agro del Comune di Santadi.

Art. 4  
(MODALITÀ DI VENDITA)

La vendita avrà luogo mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, nelle circostanze di tempo e di luogo precisato nel disciplinare di gara (art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 e ss. mm. ii).

La ditta dovrà offrire un'unica percentuale di aumento che verrà applicata al prezzo a base d'asta indicato nel precedente Art. 2. Non verranno ammesse offerte al ribasso o di importo pari al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida.

Art. 5  
(REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA)

Tutte le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento stabile o temporaneo dovranno, pena l'esclusione, avere i seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE) per le attività attinenti l'oggetto del pubblico incanto;
2. Provata esperienza nel settore specifico, avendo eseguito, nel corso degli ultimi cinque anni, lavori simili a quello oggetto del presente bando;

In analogia a quanto previsto dalle norme di recepimento delle direttive comunitarie sugli appalti di forniture, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del contratto che saranno eseguite dalle facenti parte del raggruppamento, singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione, le singole imprese dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile, il quale deve essere presentato entro 7 giorni dalla eventuale comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Sono inoltre, ammessi alla gara anche i Consorzi di cui all'art. 36 del D.Lgs 163/2006 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

- non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un Consorzio e le sue consorziate;
- ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.;
- i consorzi d'impresa non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici. In caso di partecipazione di un consorzio d'impresa, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., l'offerta dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le A.T.I. ed i Consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di presentazione dell'offerta, di essere in possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'ammissione.

Art. 6  
(DOCUMENTAZIONE)

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare la seguente documentazione:

1) cauzione provvisoria di € 500,00, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale di Santadi, presso il Banco di Sardegna, Agenzia di Santadi; (alla quietanza di versamento deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa);
- fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, avente validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e recare l'indicazione che l'istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che la garanzia sarà operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ad attestazione dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, dovrà essere fornita quietanza di versamento o originale della fideiussione bancaria o di polizza assicurativa.

2) Domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio successivamente alla aggiudicazione, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e indicare l'impresa designata capogruppo. Nella domanda dovranno altresì essere specificati:

- La ragione sociale, il Codice fiscale e/o partita iva dell'impresa partecipante e, in caso di associazione temporanea o consorzio, di tutte le imprese raggruppate o da associarsi o consorziarsi ex art. 2602 Cod. Civ., così come di tutte le Imprese consorziate, nel caso di Consorzi stabili;
- La sede alla quale spedire la corrispondenza;
- N. di telefono, fax ed eventuale e-mail.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai documenti, dai certificati e/o dalle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito elencati.

3) Certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la partecipazione delle offerte o di analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, dal quale risulti che l'impresa ha per scopo aziendale uno o più servizi oggetto della gara e che non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dall'attività commerciale. Lo stesso certificato deve essere completo con il nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi e deve contenere il nullaosta di cui al D.P.R. 252/1998 e ss.mm.ii.. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna Impresa partecipante, ancorché facente parte di una A.T.I. o di un consorzio, anche ex art. 2602 c.c. È ammessa anche certificazione sostitutiva, recante esattamente gli stessi elementi.

4) Per le Cooperative: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio; è ammessa anche certificazione sostitutiva;

5) Per i Consorzi di Cooperative: certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione; è

ammessa anche certificazione sostitutiva;

6) Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

- l'accettazione incondizionata di tutte le norme e prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutta la documentazione di gara;
- che l'Impresa dispone di personale e mezzi per l'esecuzione del servizio;
- di essersi recato sul posto interessato dal servizio, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso eseguibile, e di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per il servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto; ha altresì preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che del pari possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di non trovarsi con altri concorrenti in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
- qualora partecipi come Consorzio, l'indicazione delle Ditte consorziate per le quali il Consorzio concorre; e nel caso di A.T.I. o Consorzio ex art. 2602 c.c., l'indicazione esatta delle Ditte associande/associate o consorziande/consorziate;
- il rispetto e l'integrale applicazione del vigente C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese che operino nel settore oggetto dell'appalto e similari.
- che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"); **in alternativa dichiarazione attestante che la Ditta non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili**, per il numero di lavoratori impiegati e per le assunzioni effettuate;
- che la ditta non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;
- che la ditta non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti, né esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali dei medesimi;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- gli estremi di iscrizione agli Enti Previdenziali e assicurativi e la regolarità con i relativi pagamenti;
- di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., la dichiarazione in argomento dovrà riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate;
- il **numero di fax** al quale va inviata, l'eventuale richiesta di documentazione inerente l'appalto.

7) Dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 (R) e 47 (R) del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, contenente l'elenco dei lavori simili eseguiti nel corso dell'ultimo quinquennio con i seguenti elementi minimi:

- Committente;
- Oggetto dei lavori;
- Importo complessivo prodotto;

In caso di raggruppamenti di Imprese e di Consorzi, ancorché ex art. 2602 c.c., le dichiarazioni e/o le certificazioni di cui ai punti dal n. 3 al n. 7 dovranno riferirsi a tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

**L'incompletezza della dichiarazione sostitutiva comporterà l'esclusione dalla gara.**

Nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito ciascuna Impresa mandante dovrà presentare la dichiarazione di cui ai punti 3, 5 e 7.

#### Art. 7 (ESCLUSIONI)

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Santadi, contestazioni per altri contratti del genere e che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto a detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione dei precedenti verbali di collaudo di altre vendite;
- c) le società di fatto.

Art. 8  
(RISERVA)

L'Ente appaltante si riserva di escludere dall'asta, per giustificati motivi, qualunque dei concorrenti, senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 9  
(AGGIUDICAZIONE)

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario il quale invece non è vincolato fino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte approvazioni .

Art. 10  
(VERBALE DI AGGIUDICAZIONE)

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale, invece, non è vincolato fino a quando non sarà stipulato il contratto di vendita.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede comunale.

Art. 11  
(CAUZIONE VERSAMENTI E POLIZZE)

**CAUZIONI**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

CAUZIONE provvisoria di € 500 (diconsi euro cinquecento e centesimi zero), costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale di Santadi, presso il Banco di Sardegna, Agenzia di Santadi; (alla quietanza di versamento deve essere allegata indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa);
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, avente validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e recare l'indicazione che l'Istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che la garanzia sarà operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**CAUZIONE definitiva:**

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge, una cauzione definitiva di € 4.000,00 (diconsi euro quattromila e centesimi zero)

Tale cauzione garantisce all'Amministrazione Comunale il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio, essa dovrà essere prestata nelle forme di legge.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) avere validità per tutta la durata del contratto.

Sia il versamento in contanti che la fideiussione bancaria o la polizza dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario

finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune di Santadi. Tale dichiarazione dovrà avere la validità di 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai non aggiudicatari e ai non ammessi alla gara il deposito cauzionale sarà svincolato e restituito d'ufficio entro 30 giorni dalla determinazione di aggiudicazione definitiva, con spedizione postale semplice.

Al concorrente aggiudicatario il deposito cauzionale sarà svincolato e restituito dopo la stipulazione del contratto. Nei casi in cui l'aggiudicatario non abbia i requisiti dichiarati e gli ulteriori requisiti richiesti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione o receda dall'acquisto, o non versi il corrispettivo dovuto per l'acquisto nel termine di cui al successivo punto 18, il Comune di Santadi incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

#### Art. 12 (RISOLUZIONE)

Se l'impresa aggiudicataria non costituisce la cauzione stabilita dal precedente art. 11, entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro risolvere il contratto, dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con A.R. e disporre liberamente per l'aggiudicazione al secondo offerente, ove esista, ovvero disporre liberamente per una nuova gara.

#### Art. 13 (CONSEGNA)

Contestualmente alla comunicazione di approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con A.R., l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro 10 giorni il lotto boschivo da utilizzare. Copia dell'invito e del contratto di vendita debitamente registrato saranno rimessi all'Ispettorato Ripartimentale di Iglesias che provvederà, a sua volta, a comunicare il giorno, entro detto termine, in cui il proprio incaricato, alla presenza di un rappresentante dell'Ente e previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento del deposito cauzionale, procederà a detta consegna.

La consegna potrà essere effettuata, nelle more della stipulazione del contratto, anche sotto le riserve di legge da effettuarsi secondo la medesima procedura surriportata.

Se l'aggiudicatario rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta. Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'Ispettorato Ripartimentale di Iglesias lo ritenga opportuno, gli potrà essere data, entro il termine prefissato, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza degli oneri relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i limiti stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dell'avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorso un mese senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario dovrà procedere a norma del precedente art. 13 alla risoluzione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incameramento del deposito cauzionale.

#### Art. 14 (INIZIO LAVORI)

L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Amministrazione dell'Ente e alla Stazione Forestale di Santadi la data di inizio lavori che in ogni caso dovrà avvenire entro giorni dieci dalla data di consegna del cantiere.

Art. 15  
(DURATA DEI LAVORI)

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro la seconda annata silvana effettiva (concludentesi il 30 marzo di ogni anno) dalla data della consegna, tenuto conto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale approvate con D.A.D.S. n.24/CFVA del 23.08.2006. Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stessa data salvo eventuali motivate proroghe.

Art. 16  
(PROROGHE)

La proroga dei termini stabilita dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesto dall'aggiudicatario al Comune di Santadi, previa determinazione di autorizzazione rilasciata da Servizio Ispettorato Ripartimentale di Iglesias così come disposto dalle P.M.P.F.

Art. 17  
(MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL TAGLIO)

Il taglio del bosco ceduo semplice matricinato di leccio deve essere fatto nel rispetto dell'art. 44 delle P.M.P.F.

Art. 18  
(RIPULITURA DELLA TAGLIATA)

La ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione ed il periodo entro il quale la stessa dovrà effettuarsi nonché le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni sono quelle stabilite dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti.

Art. 19  
(VIABILITÀ)

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti.

L'apertura di nuove vie o l'allargamento di quelle esistenti sono subordinate alle prescrizioni dettate dall'art. 57 delle P.M.P.F. nonché delle autorizzazioni rilasciate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Tutela del Paesaggio della Provincia di Carbonia Iglesias e del Comune di Santadi. L'apertura ex novo di viabilità secondaria con larghezza superiore a m. 3,5 e che comporta la realizzazione di opere d'arte deve essere autorizzata ai sensi del R.D.L. 3267/1923.

Art. 20  
(DANNI ALLA VIABILITÀ)

L'aggiudicatario è obbligato a:

1. riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, etc. danneggiati o distrutti o qualunque altro danno arrecato alla proprietà dell'Ente nell'utilizzazione e nel trasporto del materiale
2. ad esonerare e rivalere comunque l'ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei prodotti, passaggi, vie. etc.

Art. 21  
(RICOVERI)

L'aggiudicatario non potrà costruire nell'ambito del lotto, tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'ente. L'autorizzazione è vincolata al parere dell'autorità competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo spirare del termine stabilito dall'art. 32 del presente Bando di gara, trascorso il quale passeranno gratuitamente in

piena proprietà dell'Ente.

Art. 22  
(VIGILANZA E CONTROLLI)

L'ente appaltante durante tutto il periodo di durata del contratto, avrà facoltà di effettuare controlli a mezzo di personale di propria fiducia al fine di verificare il rispetto degli impegni assunti dall'appaltatore anche ricorrendo a misurazioni, riprese fotografiche e quant'altro occorra per dare perfetta cognizione a codesto Comune dello stato, della qualità di lavoro svolto e e del quantitativo di legnatico accumulato in cantiere prima delle operazioni di pesatura.

Durante le lavorazioni, nonché alla fine delle lavorazioni, gli Agenti forestali giurisdizionalmente competenti, procederanno alla presenza dell'aggiudicatario al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale.

Tali verbali, in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio e alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli Agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 23  
(TRASPORTO, PESATURA E PAGAMENTO)

La pesatura e lo sgombero del materiale estratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Alle operazioni di pesatura presenzieranno, oltre ai rappresentanti del Comune e della ditta aggiudicataria, anche il personale forestale che l'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente riterrà opportuno inviare. Detto personale, a pesatura ultimata, redigerà apposito verbale che sarà firmato dagli intervenuti. L'aggiudicatario dovrà comunicare almeno due giorni prima della pesatura al Comune, mediante telegramma o fonogramma, ovvero mediante fax e vie brevi, il giorno in cui si provvederà al carico del legname ed il numero degli automezzi che verranno impiegati per il trasporto e la pesatura con l'indicazione del modello e del numero di targa dei medesimi.

La ditta aggiudicataria dovrà preventivamente e comunque prima delle operazioni di pesatura, consegnare all'Amministrazione appaltante l'elenco completo di tutti i dati utili alla determinazione delle tare degli automezzi che verranno utilizzati per la pesatura del legno estratto. Le operazioni di pesatura non potranno essere sospese arbitrariamente dall'acquirente senza preventivi accordi con il Comune e con l'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. ma dovranno essere condotte ininterrottamente fino al termine. Dovranno essere sospese nei giorni in cui per legge è vietato il transito degli automezzi pesanti. La pesatura del prodotto legnoso deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dal taglio dello stessa. Il pagamento del materiale avverrà con le seguenti modalità:

- a) 1/3 a metà circa delle operazioni di taglio
- b) 2/3 entro 30 giorni dall'ultima pesatura.

Non sono ammessi pagamenti dilazionati e se ciò dovesse verificarsi dovranno essere preventivamente e tempestivamente concordati con l'Amministrazione Comunale nei modi di legge. Sugli eventuali pagamenti dilazionati verranno applicati gli interessi di mora ("tasso legale") così calcolato: "tasso di riferimento" maggiorato di 8 punti percentuali ("margine") su base annua.

Art. 24  
(DIVIETO DI CESSIONE)

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.

La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente articolo 13.

Art. 25  
(OSSERVANZA DELLE NORME)



L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto in oggetto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato e sia dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia.

#### Art. 26

##### (INTRODUZIONE DI ALTRO MATERIALE)

È proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni.

#### Art. 27

##### (PENALITÀ)

Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune di Santadi il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo.

Saranno inoltre, applicate, le sanzioni previste dall'art. 61 delle P.M.P.F. vigenti.

#### Art. 28

##### (DIVIETI)

L'aggiudicatario non potrà per alcun motivo tagliare le piante di sughero o di altre specie, di qualsiasi età e dimensione, a meno che ciò non si renda necessario per fronteggiare un eventuale incendio.

Per ogni pianta tagliata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore del macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento del Regio Decreto Legge 30.12.1923, n° 3267, approvato con R.D. 16.05.1926 n° 1126.

La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati.

#### Art. 29

##### (SOSPENSIONE DA PARTE DEL C.F.V.A.)

L'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Iglesias si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata con avviso di ricevimento all'aggiudicatario, il taglio, qualora, malgrado gli avvertimenti degli agenti forestali, questi persista nell'utilizzazione non conforme alle norme contrattuali ed alla vigente legge in materia.

Qualora dall'utilizzazione non conforme a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalla vigente legislazione in materia, potessero derivarne danni tali da compromettere la produttività e la consistenza boschiva, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli agenti forestali e ratificata per iscritto, entro 24 ore, pena la nullità dall'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente e fatta salva all'Amministrazione dell'Ente, la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente articolo. In ogni caso il taglio non potrà essere ripreso fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come stima provvisoria dell'Ispettorato predetto, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

#### Art. 30

##### (TERMINE DELL'UTILIZZAZIONE - COLLAUDO)

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa campagna di taglio si intende chiusa.

Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione, qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente e all'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. competente. In tal caso la chiusura prende data, peraltro, dall'arrivo di tale comunicazione all'Ispettorato

Forestale.

Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'ente appaltante, da un funzionario dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Iglesias e da un tecnico da questo designato, entro sei mesi dalla data della chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata. A cura dell'Ente proprietario, nella domanda di collaudo verranno indicati gli estremi dei versamenti che la ditta aggiudicataria ha effettuato per il pagamento della massa sugherosa estratta. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo, al quale potranno farsi rappresentare; in caso di mancato intervento, il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrato non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rinvierà sul deposito cauzionale di cui al precedente art. 11.

Art. 31  
(STIMA DEI DANNI)

L'amministrazione dell'Ente potrà rivalersi sull'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni, ivi contenuta o altri addebiti ivi ritenuti.

Art. 32  
(VERSAMENTO DI INDENNIZZI E PENALITÀ)

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo e di collaudo dell'utilizzazione alla tesoreria del comune di Santadi.

In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salvo ogni azione dell'Ente.

Art. 33  
(DANNI A PERSONE O COSE)

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso l'Ente, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere, a termini di legge, a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai o dei lavoratori.

Art. 34  
(RESPONSABILITÀ DELL'ENTE)

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 35  
(RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO)

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per l'estrazione e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. 36  
(RICONSEGNA DEL LOTTO)

Avvenuto il collaudo da parte dei funzionari del Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. Di Iglesias, il lotto aggiudicato, si intende riconsegnato all'Ente proprietario.

Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto

degli articoli 33, 35 e 37.

#### Art 37

##### (VALUTAZIONE DEI DANNI DA PARTE DEL COLLAUDATORE)

La valutazione dei danni derivanti da infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia stata prevista, sarà fatta dal Collaudatore.

#### Art. 38

##### (APPLICAZIONE DI ALTRE NORME)

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare, per il personale assunto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Bando di gara, i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, nonché provvedere al pagamento di tutti gli oneri previdenziali assicurativi e dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare e far rispettare, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato d'oneri, la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.L. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ponendo in essere quanto necessario per garantire la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicano le norme del Decreto Legislativo n. 163/2006.

#### Art. 39

##### (PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DELL'ARTICOLATO)

L'approvazione del presente capitolato secondo il disposto contenuto nel precedente articolo 5 è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno o dattiloscritta e da lui firmata in calce:

"Agli effetti tutti dell'art. 1341 del Codice Civile, il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione del presente capitolato ed in particolare degli articoli n° (prezzo), (aggiudicazione), (verbale di aggiudicazione), (cauzione), (risoluzione), 14 (consegna), (inizio lavori), (vigilanza e controlli), (periodo di estrazione), (trasporto e pesatura), (divieto di cessione), 20 (osservanza delle norme), (modalità di esecuzione del taglio), (penalità), (divieti), (sospensione da parte del C.F.V.A.), (pulizia del bosco), (danni alla viabilità), (ricoveri), (termine dell'utilizzazione), (attività antincendio), (stima dei danni), (responsabilità dell'aggiudicatario), (riconsegna del lotto), che intende approvare come qui riportato e che approva tutti specificamente".

#### Art. 40

##### (MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE)

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegnati a mano presso l'ufficio protocollo del Comune **non più tardi delle ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara**.

Il recapito tempestivo dei plichi e tutto ciò in essi contenuto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso - la seguente scritta:

**COMUNE DI SANTADI PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS  
OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 10/01/2012 ALLE ORE 9:30 RELATIVA ALLA VENDITA DEL  
MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DALLE PIANTE "IN PIEDI" RADICATE NEL BOSCO CEDUO DI LECCIO IN  
LOCALITÀ PANTALEO NEI TERRENI DI PROPRIETÀ DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL SULCIS.**

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta **sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica"**.

La Busta “**A - Documentazione**” dovrà contenere tutta la documentazione prevista nel precedente art. 6;  
La “**B - Offerta economica**” dovrà contenere al suo interno una dichiarazione, datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, in regola con le vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di aumento sull'importo unitario indicato nel precedente art. 2. Tale dichiarazione dovrà contenere l'oggetto del servizio richiesto.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

L'aggiudicazione avviene in base alla percentuale di aumento indicata in lettere.

La mancata sottoscrizione della suddetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara.

#### Art. 41

#### (APERTURA DEL PLICO ED AGGIUDICAZIONE)

Il Responsabile del Servizio, con l'ausilio di n° 2 testimoni, in seduta aperta al pubblico, in data **10/01/2012** presso gli Uffici Comunali, provvederà all'apertura dei plichi delle ditte partecipanti pervenuti nei termini di cui al presente bando, all'apertura del plico “**A - Documentazione**” contenuto all'interno ed al controllo di tutta la documentazione richiesta – Esaminata la documentazione a corredo, il Responsabile del Servizio ammetterà alla gara tutte gli offerenti in regola con la documentazione richiesta e provvederà all'apertura del plico “**B - Offerta economica**” delle imprese ammesse ed in base alla percentuale di aumento più alto offerto, aggiudicherà, in via provvisoria, il taglio del materiale legnoso ritraibile dalle piante "in piedi" radicate nel bosco ceduo di leccio.

Responsabile del Procedimento: Geom. Cosimo Caddeo

Ufficio Tecnico Comunale, Santadi, CI

Tel. 0781 9420312

fax: 0781 941007

e-mail: areatecnica@comune.santadi.ci.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica: Geom. Cosimo Caddeo

Santadi, li 19/12/2011



Il Responsabile dell'Area Tecnica

**Geom. Cosimo Caddeo**